



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA	NURSING		
INSEGNAMENTO	SURGICAL SCIENCE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	20313		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/18, MED/24		
DOCENTE RESPONSABILE	PAVONE CARLO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PAVONE CARLO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	BUSCEMI SALVATORE	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'	20330 - PHYSIOLOGY		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BUSCEMI SALVATORE Lunedì 12:00 13:00 Stanza del Docente		
	PAVONE CARLO Lunedì 09:00 11:00 previo appuntamento 0916554532; carlo.pavone@unipa.it): Lunedì ore 9.00-11.00Presso Clinica Urologica		

PREREQUISITI	Conoscenze di base di Anatomia, Fisiologia e Patologia dell'apparato urinario e riproduttivo maschile
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione - Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management della salute in ambito chirurgico-urologico. - Conoscere e saper attuare i principali interventi farmacologici, chirurgici, psicologici, sociali e di altro genere, nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale. - Gli studenti devono aver acquisito la capacita' di saper interpretare le anomalie dell'apparato urinario che si riscontrano nelle diverse malattie. Devono conoscere l'eziologia e la storia naturale delle malattie acute e croniche. Ambito Urologico: Malformazioni apparato urogenitale; Tumori del rene, vie escrettrici, vescica e prostata; Calcolosi urinaria; Iperptrofia prostatica benigna. Semeiotica fisica e strumentale delle malattie renali e dell'apparato urogenitale; Infezioni urinarie e sindrome ostruttiva; Reflusso vescicoureterale. Elementi generali di oncologia dell'apparato urogenitale e terapie integrate; Tumori del testicolo. Andrologia chirurgica; Patologie dell'apparato sessuale maschile ivi comprese la disfunzione erettile e la sterilita. Neurofisiologia della minzione; Vescica neurologica; Incontinenza urinaria e principi di terapia riabilitativa. Apprendimento di approfondite conoscenze di Anatomia, Fisiopatologia, della Semeiotica funzionale e strumentale e della clinica dell'apparato urinario e genitale maschile. L'acquisizione di adeguate conoscenze informatiche e statistiche utili sia per un'organica gestione di un reparto sia per un corretto inquadramento epidemiologico delle varie patologie sia per una corretta gestione del follow-up. L'acquisizione di un'esperienza pratica necessaria per la valutazione clinica di un paziente definendone la tipologia in base alle conoscenze di patologia clinica, anatomia patologica, fisiologia e metodologia clinica. La conoscenza degli aspetti medico-legali relativi alla propria professione e le leggi ed i regolamenti che governano l'assistenza sanitaria. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed integrate durante l'attivita' professionalizzante e verificate mediante esami orali e discussione di casi clinici. Ambito Chirurgico: le basi anatomiche della moderna chirurgia; i modelli di assistenza dei pazienti chirurgici; i principali presidi diagnostici di diagnosi, stadiazione e prognosi delle patologie chirurgiche ; le basi scientifiche che sottendono la corretta pianificazione dell'assistenza infermieristica delle principali patologie di interesse chirurgico, in elezione ed in urgenza, durante le varie fasi di malattia. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione - Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale. - Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale. Essere in grado di analizzare ed interpretare i risultati delle procedure diagnostiche e tecniche di base, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema. - Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza per suggerire le terapie chirurgiche adeguate. - Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente. - Gli studenti devono essere in grado di gestire correttamente le urgenze urologiche, ginecologiche ed ostetriche piu' comuni. - Devono essere in grado di eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base. - Devono dimostrare comprensione dei meccanismi che sono alla base dell'efficacia e della qualita' delle cure. - Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalita' terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute. - Devono saper consigliare i pazienti prendendo in considerazione fattori fisici, psichici, sociali e culturali. Gli studenti dovranno conoscere i ruoli e le responsabilita' dell'altro personale sanitario nel provvedere alle cure. - quali sono le principali terapie chirurgiche -quali sono i limiti e le potenzialita' dei trattamenti oggi disponibili per la diagnosi e terapia delle principali patologie di interesse chirurgico; - come impostare un piano di assistenza infermieristica di fronte ad un paziente con una sospetta patologia chirurgica; - Essere in grado di riconoscere lo strumentario chirurgico, endoscopico, ed i materiali di sutura; - essere in grado di valutare l'impiego delle tecniche e delle metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso lezioni di didattica frontale ed e verificate mediante esami orali e discussione di casi clinici.

	Autonomia di giudizio - Gli studenti devono comprendere l'importanza e le limitazioni del pensiero scientifico per stabilire la causa, il trattamento e la prevenzione delle affezioni urologiche. - Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti. - Essere consapevole del ruolo che hanno la complessita', l'incertezza e la probabilita' nelle decisioni prese durante la pratica medica. - Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi. - Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversita' culturale e dell'autonomia del paziente. - Acquisire il senso di responsabilita' personale nel prendersi cura dei singoli pazienti. - Devono saper identificare i principi morali, etici e legali inerenti la professione medica. - Devono acquisire valori come l'eccellenza, l'altruismo, la responsabilita', la compassione, l'empatia, l'onesta' e l'impegno a seguire metodi scientifici. - Devono riconoscere che una buona pratica medica dipende dalle buone relazioni fra medico, paziente e famiglia. - Devono avere rispetto nei confronti dei colleghi instaurando rapporti di collaborazione. - Devono avere la consapevolezza dell'obbligo morale di dover provvedere alle cure mediche terminali comprese le terapie del dolore. Gli Studenti devono avere una conoscenza di base e la relativa esperienza pratica, necessarie a individuare personalmente, sulla base della valutazione complessiva della patologia e del paziente, una corretta definizione della patologia e dell'indicazione al tipo di trattamento, medico o chirurgico piu' idoneo in funzione dei rischi, dei benefici e dei risultati per ogni singolo malato. Lo studente deve possedere specifiche competenze nel campo della chirurgia generale, con particolare riferimento agli aspetti diagnostici e terapeutici. Deve conoscere i nuovi approcci chirurgici e le moderne terapie, individuando un percorso diagnostico-terapeutico e assistenziale secondo le linee guida nazionali e internazionali. Deve dimostrare, infine, di avere maturato autonomia di giudizio, basata sulla conoscenza della scienza chirurgica di base. , e abilita' comunicative che gli consentano di rapportarsi con i colleghi, con altri professionisti dell'area sanitaria, con i pazienti e con i parenti dei pazienti. Abilita' comunicative - Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti. - Mettere in pratica le capacita' comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partner alla pari. - Dimostrare una buona sensibilita' verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunita'. - Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente - Deve dimostrare, infine, di avere maturato la capacita' di comunicare e rapportarsi con i colleghi, con altri professionisti dell'area sanitaria, con i pazienti e con i parenti dei pazienti. Capacita' d'apprendimento - Capacita' di aggiornamento tramite la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie della disciplina in oggetto. Capacita' di partecipare, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso, alle iniziative di aggiornamento continuo nell'ambito professionale Lo studente deve possedere specifiche competenze nel campo dell'oncologia chirurgica, con particolare interesse alla diagnosi ed al trattamento integrato delle neoplasie di piu' frequente osservazione - Acquisizione di conoscenze atte a consentire una capacita' di formazione continua nel campo delle patologie chirurgiche
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA ORALE - VALUTAZIONE IN TRENTESIMI: La valutazione dello studente prevede una prova ORALE in cui vengono proposte minimo n. 2/3 domande aperte sui principali argomenti urologici. Lo studente dovra' dimostrare la conoscenza degli argomenti proposti effettuando una attenta disamina che gli consenta di collegare adeguatamente la raccolta dell'anamnesi e l'esame obiettivo ad una corretta diagnosi e successiva ipotesi di trattamento, dimostrando anche la comprensione dei meccanismi alla base dell'efficacia e della qualita' delle cure, nonche' la capacita' di valutazione circa l'eventuale impiego di tecniche e metodiche chirurgiche sia tradizionali sia alternative.

	Il punteggio della prova d'esame verra' attribuito mediante un voto espresso in TRENTESIMI. ECCELLENTE (30-30 e lode) Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'. OTTIMO (27-29) Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata. BUONO (24-26) Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'. DISCRETO (21-23) Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. SUFFICIENTE (18-20) Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. INSUFFICIENTE (respinto, non idoneo) Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI

MODULO UROLOGY

Prof. CARLO PAVONE

TESTI CONSIGLIATI

Trattato di Chirurgia Andrologica e Andrologia C. Pavone e R. Iacona, seconda edizione ARACNE editrice Roma
The nurse practitioner in urology. Lajiness, Quallich. Springer.
Core Curriculum for Urologic Nursing. 1st Ed. SUNA.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10727-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Definire una cartella clinica urologica, effettuare l'esame obiettivo (con particolare rilievo all'esecuzione di una esplorazione rettale e la valutazione dei genitali esterni) e pianificare la strategia diagnostica, terapeutica ed eventualmente operatoria. Sulla base della conoscenza dei principi di asepsi, sapere valutare le problematiche inerenti l'organizzazione e l'igiene ambientale delle sale operatorie. Essere in grado di riconoscere lo strumentario chirurgico, endoscopico, ed i materiali di sutura impiegati in ambito urologico; essere in grado di valutare l'impiego delle tecniche e delle metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Semeiotica funzionale e strumentale e della clinica dell'apparato genito-urinario. Neurofisiologia della minzione, concetto di continenza/incontinenza urinaria.
2	Semeiotica fisica e strumentale delle malattie renali e dell'apparato urogenitale. Diagnosi e terapia delle malattie e delle malformazioni dei reni, ureteri, vescica ed apparato genitale maschile.
4	Malformazioni urogenitali. Infezioni delle vie urinarie; reflusso vescicoureterale. Infezioni e flogosi delle vie urinarie nella donna. Ematuria. Ritenzione d'urina ed anuria, sindrome ostruttiva.
2	Calcolosi urinaria. Vescica neurologica.
2	Iperplasia prostatica benigna; prostatiti.
2	Elementi di oncologia dell'apparato urogenitale e terapie integrate.
2	Tumori della vescica. Cancro della prostata. Tumori del testicolo. Tumori del pene.
2	Emergenze uro-genitali: traumi del pene; torsione del testicolo.
2	Gli incurvamenti del pene: Induratio Penis Plastica; Recurvatum. Protesi peniene.
2	Elementi di Andrologia ed Andrologia Chirurgica. Disfunzioni sessuali maschili. Infertilità. Dismorfofobia peniena.
2	Anatomia e fisiologia della disfunzione erettile. Diagnosi e terapia delle disfunzione erettile.
4	Diagnostica per immagini in Urologia. Radiologia interventistica in Urologia. Strumentario urologico chirurgico ed endoscopico. Cateteri e tecniche di cateterismo. Tecniche e metodiche chirurgiche tradizionali ed alternative
2	Elementi orientativi per l'assistenza necessari a definire correttamente la patologia (esame clinico obiettivo) e individuazione della strategia terapeutica ed operatoria in funzione dei rischi e dei risultati per ogni singolo malato. Valutazione della Qualità di Vita.

**MODULO
GENERAL SURGERY**

Prof. SALVATORE BUSCEMI

TESTI CONSIGLIATI

- Multimedial resources and material provided by course
- Townsend, Beauchamp, Evers, Mattox. Sabiston Textbook of Surgery, The Biological Basis of Modern Surgical Practice, 20th Edition. Elsevier.
- Thomas, Reed, Wyatt. Oxford Textbook of Fundamentals of Surgery. Oxford Press

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10311-Scienze medico - chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente deve possedere specifiche competenze nel campo dell'infermieristica in chirurgia, con particolare interesse alla diagnosi ed al trattamento integrato delle patologie chirurgiche di piu' frequente osservazione, dimostrando di avere conoscenze di base di anatomia, dei presidi diagnostici, dei modelli di assistenza, della strumentazione chirurgica e della corretta pianificazione dell'assistenza infermieristica delle principali patologie di interesse chirurgico, in elezione ed in urgenza, durante le varie fasi di malattia, nonche' precise informazioni sui risultati oggi ottenuti nella ricerca, con particolare riferimento agli aspetti diagnostici e terapeutici.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Parametri vitali ed equilibrio idro-elettrolitico. Criteri di valutazione post-operatoria
2	Malattie chirurgiche della tiroide
2	Emorragie digestive
2	Calcolosi della colecisti e sue complicanze
4	Patologia chirurgica del colon, retto e ano
2	Ittero ostruttivo
2	Addome acuto
2	Patologia chirurgica del torace
4	Emergenze in chirurgia generale
4	Suture chirurgiche e suturatrici meccaniche
2	Endoscopia digestiva e respiratoria